

P.I. 2015



Comune/Città di MONTECCHIO MAGGIORE

Piano Regolatore Comunale - Var. n.01 - L.R. 50/2012
LR 11/2004

PIANO degli INTERVENTI

Elaborato 13

Relazione tecnica- - Dichiarazione di non necessità
della procedura di Valutazione di Incidenza



Data
14.07.2015
Versione
1.0

data
14.07.2015

Comm.
MONT1332

Adozione

Approvazione

Il Sindaco

Milena Cecchetto

Il Segretario

Dr Costanzo Bonsanto

Il Dirigente Servizio Urbanistica

Arch. Francesco Manelli

Il Caposervizio Servizio Urbanistica

Geom. Luigi Schiavo

Progettisti

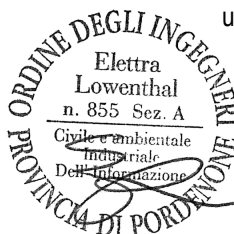
urbanista Raffaele Gerometta
urbanista Daniele Rallo

Gruppo di Valutazione

ingegnere Elettra Lowenthal
ingegnere Chiara Luciani
dott. sc. amb. Lucia Foltran

Contributi specialistici

ingegnere Lino Pollastri
urbanista Lisa De Gasper
urbanista Fabio Roman
ingegnere Michele Brombal



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La sottoscritta ELETTRA LOWENTHAL nata a Treviso (TV) prov. TV il 30.01.1974 e residente in VIA SAN QUIRINO n. 11 nel Comune di PORDENONE, prov. PN, CAP 33170, tel. 0438/412433, fax 0438/429000, email elettra.lowenthal@mateng.it in qualità di TECNICO INCARICATO DELLA VALUTAZIONE del Piano denominato "PIANO DEGLI INTERVENTI " DEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2 299 del 09 dicembre 2014 al punto 9 – "Piani, Progetti, interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo "Relazione tecnica – Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza".

DATA

14 luglio 2015



II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

14 luglio 2015



II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal

INDICE

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI	3
3	INQUADRAMENTO DEGLI AMBITI DI INTERVENTO RISPETTO AL SITO NATURA 2000 SIC IT3220037	5
4	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	6

1 PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di incidenza applicata al Piano degli Interventi (P.I.) del comune di Montecchio Maggiore.

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n°2299 del 9 dicembre 2014 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

2 DESCRIZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

ADEGUAMENTO DEL PIANO ALLA L.R 50/2012 E ALLA DGR 1047/2013

Individuazione perimetro centro urbano ai sensi della l.r. 50/2012

Il P.I. riporta in Elab. 5 "Carta del perimetro del centro abitato e delle "aree degradate" (Adeguamento DGR 1047/2013) il perimetro del centro urbano. Si tratta di un mero perimetro di ricognizione dello stato dei luoghi che non determina alcuna variazione urbanistica sui perimetri delle Z.T.O. e/o sulle destinazioni delle aree.

Il perimetro è esterno al SIC IT3220037 "Colli Berici" e quindi non interferisce con gli elementi chiave di questo.

Perimetrazione delle Aree Degradate

Il P.I. ha riconosciuto 4 aree degradate (cfr. Elab.05 del P.I.) :

- 01 - Area "Ex Faeda"
- 02 - Area "Ex Boom"
- 03 - Area "Ceccato - Castelli"
- 04 - Area "Carta"

Ogni area degradata è stata trattata all'interno di una specifica scheda (cfr. Elab. 06), all'interno della quale viene valutata la coerenza in termini di localizzazione territoriale, accessibilità, presenza di vincoli e tutele. In scheda vengono inoltre riportati gli eventuali indirizzi di PAT e la disciplina normativa.

Area "Ex Faeda"

L'ambito è posizionato lungo l'arteria della ex SS11 ora SR11 già denominata come "Strada Mercato", nell'estremità est del territorio comunale, all'interno del quale è insediata un'attività produttiva dismessa che ricade in parte anche nel comune limitrofo di Altavilla Vicentina. Il tessuto esistente circostante è a destinazione mista, con prevalenza della funzione commerciale e direzionale e terziaria compatibile con la residenza, ad elevata densità edilizia e con un buon rapporto tra spazi costruiti e spazi liberi. L'area è classificata dal Vigente PI come "Zto D2". Vi è la necessità di riqualificare le volumetrie esistenti, riconvertendone gli usi affinché siano compatibili con le destinazioni commerciali presenti nell'immediato intorno.

Area "Ex Boom"

L'ambito è posizionato lungo l'arteria della SR11 e nell'area è insediata un'attività ludica demolita. Il tessuto esistente circostante è a destinazione mista, con prevalenza della funzione commerciale e direzionale e terziaria compatibile con la residenza, residenziale. L'area è classificata dal Vigente PI come "Zto D3". Vi è la necessità di riqualificare l'area verso destinazioni commerciali, già presenti nell'immediato intorno.

Area "Ceccato - Castelli"

L'ambito è posizionato lungo l'arteria della ex SS11, nell'estremità centro-ovest del territorio comunale. Nell'area è insediata un'attività produttiva dismessa laddove è rimasta solamente la facciata. Il tessuto esistente circostante è a destinazione mista, con prevalenza della funzione residenziale, con presenza anche di funzioni commerciali e direzionali e terziarie compatibili con la residenza. L'area è classificata dal Vigente PI come "Zto D2". Vi è la necessità di riqualificare le volumetrie esistenti e quelle già demolite, riconvertendone gli usi affinché siano compatibili con le destinazioni commerciali presenti nell'immediato intorno.

Area "Carta"

L'ambito è posizionato a nord-ovest del tessuto consolidato di Montecchio Maggiore, in località San Clemente, e costituisce ambito di margine del consolidato lineare che caratterizza il settore comunale, posto in fregio a Bivio San Marco. L'area è classificata dal PRG vigente come zona D2 vocata alla destinazione d'uso commerciale. Il tessuto esistente circostante è a destinazione mista, con

prevalenza di mix funzionale tra residenza, commercio e attività terziarie compatibili con la residenza stessa.

Accordi Pubblico Privati (A.P.P.)

Il Piano degli Interventi individua 3 accordi pubblico privati:

- Accordo 01 - Area Ex Faeda
- Accordo 02 - Area Sorelle Ramonda
- Accodo 03 - Area Carta

Accordo 01 - Area Ex Faeda

Trattasi di un intervento di riqualificazione con insediamento polifunzionale commerciale/direzionale/servizi del terziario, capace di legarsi anche agli obiettivi e alle strategie del ViVer.

L'Accordo pubblico-privato siglato prevede la realizzazione, a carico dei privati, di alcune opere equivalenti, ritenute di rilevante interesse pubblico:

- Realizzazione di una rotatoria lungo la SR11, sia di accesso all'area sia di riorganizzazione dei flussi di traffico nel nodo prospiciente l'area di intervento;
- Sistemazione dello snodo viario verso il confine con Altavilla Vicentina;
- Realizzazione di una bretella viaria a servizio della futura lottizzazione (parte sud);
- Sistemazione della carreggiata stradale della SR11 per 300 metri;
- Realizzazione della bretellina di collegamento di Via Sasso Moro con Via Cordellina.

Accordo 02 - Area Sorelle Ramonda

Trattasi di un intervento di riqualificazione con insediamento polifunzionale commerciale/direzionale/servizi del terziario, capace di legarsi anche agli obiettivi e alle strategie del ViVer. Nello specifico il progetto e l'accordo siglato diventano attuativi di previsioni già presenti nel PRG vigente, rapportate e adeguate alla nuova realtà odierna (obiettivi, criticità e necessità rilevate).

L'Accordo pubblico-privato siglato prevede la realizzazione, a carico dei privati, di alcune opere equivalenti, ritenute di rilevante interesse pubblico:

- Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via Bruschi-Viale Trieste-Via Astichello
- Riassetto della carreggiata della SR11 per 500 metri
- Realizzazione di un parcheggio vincolato ad uso pubblico anche a servizio delle piscine comunali

Accodo 03 - Area Carta

Trattasi di un intervento di completamento del Piano di Lottizzazione "San Clemente", verso destinazioni di tipo commerciale. L'area è stata individuata come area degradata, al fine di poter definire per la stessa la possibilità di insediamento di Medie o Grandi Strutture di Vendita.

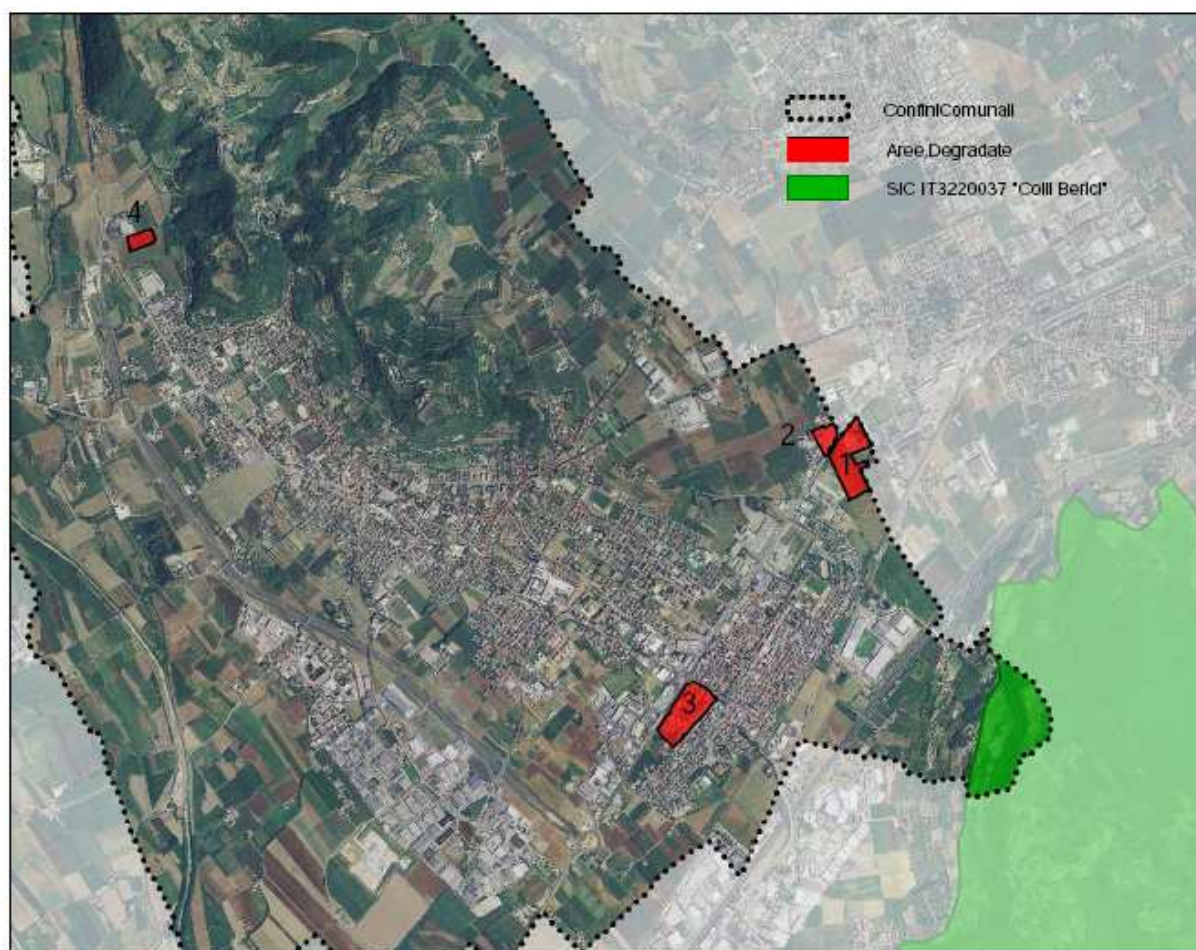
L'Accordo pubblico-privato siglato prevede la realizzazione, a carico dei privati, di alcune opere equivalenti, ritenute di rilevante interesse pubblico:

- Sistemazione/riqualificazione dell'area parcheggio di Via Trozzi;
- Lavori e opere di sistemazione del tratto di Via Battaglia.

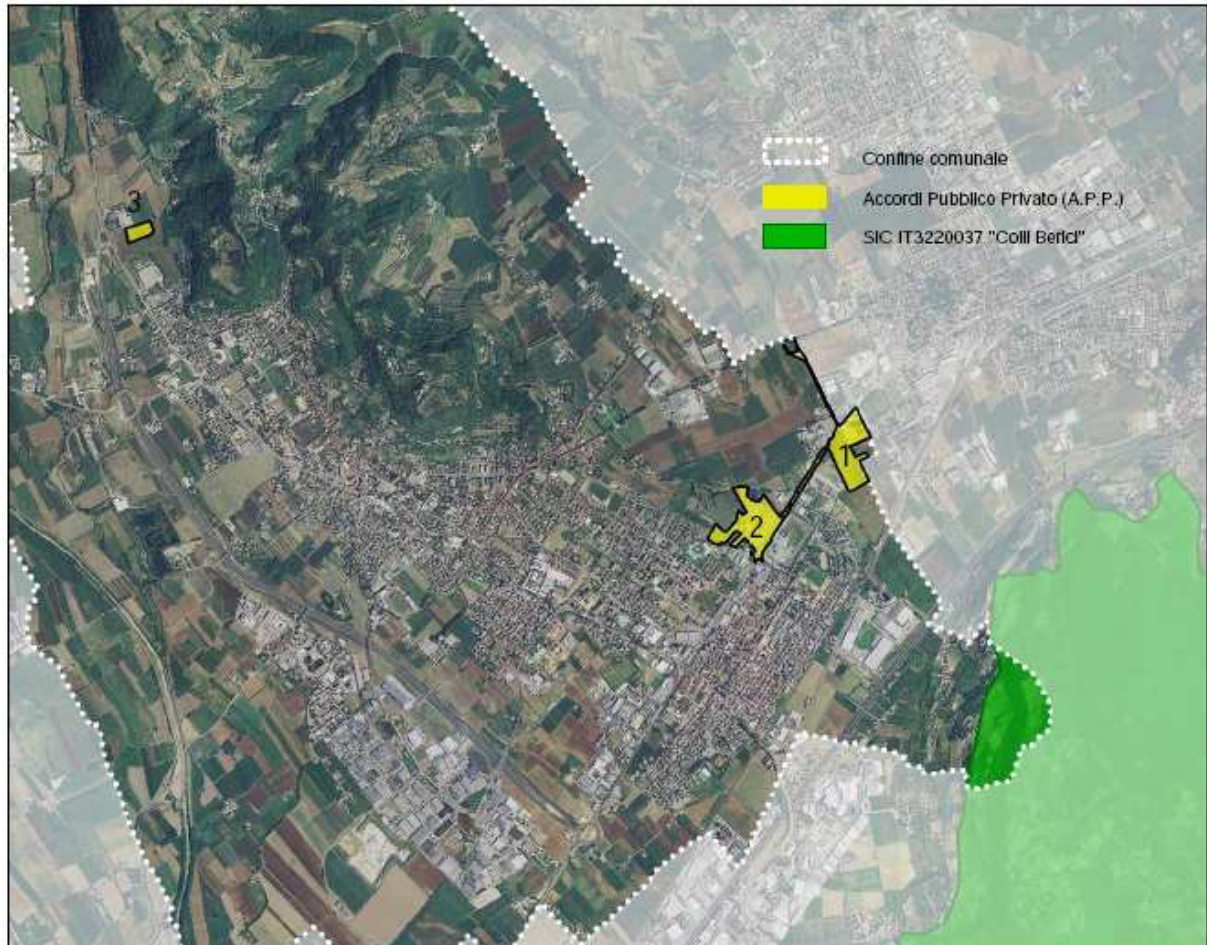
3 INQUADRAMENTO DEGLI AMBITI DI INTERVENTO RISPETTO AL SITO NATURA 2000 SIC IT3220037

Gli ambiti di intervento sono esterni al SIC IT3220037 "Colli Berici". L'area degradata più vicina (oggetto anche di A.P.P.) dista dal Sito Natura 2000 circa 950 m, rientra all'interno del tessuto consolidato e tra l'ambito di intervento ed il SIC si interpone la linea ferroviaria Milano-Venezia ed il tracciato dell'Autostrada.

Le seguenti immagini danno evidenza della posizione delle "aree degradate" e degli ambiti oggetto di Accordo Pubblico Privato rispetto al SIC IT3220037 "Colli Berici".



Inquadramento delle "aree degradate" rispetto alla Rete Natura 2000



Inquadramento degli Accordi Pubblico Privato (A.P.P.) rispetto alla Rete Natura 2000

4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli ambiti individuati come "Aree Degradate" (di cui gli ambiti n. 1, 2 e 4 sono anche oggetto di Accordo Pubblico Privato) e l'area "Sorelle Ramonda" (Accordo 02) si collocano all'interno del tessuto consolidato o in prossimità ad esso e, ad eccezione dell'Area degradata n. 4, sono posizionate lungo l'arteria della ex SS11, ora SR. 11.

Tenuto conto del contesto in cui si inseriscono gli ambiti di intervento, si ritiene che le aree in oggetto siano frequentate da specie avifaunistiche comuni e sinantropiche (che hanno cioè una certa confidenza con l'uomo) o, potenzialmente, da specie avifaunistiche di passaggio che non sono legate all'area di intervento per esigenze ecologiche.

Gli ambiti sono tutti esterni al Sito Natura 2000 e pertanto la realizzazione degli interventi non comporterà la perdita di habitat di interesse comunitario.

Tenuto conto della distanza degli ambiti di intervento dal Sito Natura 2000 e del contesto in cui si inseriscono, non risultano possibili effetti significativi negativi sul SIC IT3220037 "Colli Berici".